

rio in cartelle verso l'Istituto Italiano di Credito Fondiario e del mutuo ipotecuario verso il Credito Romagnolo, in base alle somme che saranno indicate dal creditore;

2° versamento in contanti al Marchese De Luca Costa della differenza fra la somma di L. 4.000.000 e la cifra risultante dai due accolti predetti;

3° corresponsione di una rendita vitalizia immediata di L. 110.000 annue da pagarsi in rate mensili posticipate a favore del Marchese De Luca Costa, reversibile per L. 40.000 a favore della moglie;

4° godimento a favore del Marchese De Luca Costa e della di lui moglie, dell'appartamento e dei locali dagli stessi attualmente occupati nel palazzo suddetto.

L'Istituto avrà la facoltà di estinguere a sua volontà il mutuo fondiario, stabilendo, se il prezzo delle Cartelle che sarà valutato in lire 460.-, e che sarà corrisposto al Marchese De Luca Costa, al momento della estinzione del mutuo, la differenza tra il valore nominale delle Cartelle stesse e detto prezzo di L. 460.- Poiché il prezzo effettivo delle cartelle sul mercato è oggi notevolmente inferiore alle L. 460, ne rimarrà un notevole margine di beneficio per l'Istituto.